

Ar sen a le

Il Giardino delle Vergini all'Arsenale è stato a lungo inaccessibile. Destinato dai piani urbanistici a verde pubblico, e recentemente dotato di un nuovo accesso con il Ponte dei Pensieri, da qualche anno è stato inglobato negli spazi espositivi della Biennale. Grazie alla pressione della cittadinanza attiva e al Comune di Venezia, da giugno è stato parzialmente aperto al pubblico. Ora sta a noi rendere viva questa preziosa area verde.

Ar ea Saffa

Al centro di una vasta area residenziale costruita nei luoghi prima occupati da fabbriche, il Campo Saffa, non ha mai realizzato la funzione del campo veneziano come luogo d'incontro per il quale era stato progettato. Il Festival Venezia Città Viva approda qui per il secondo anno, per mostrare che è possibile renderlo luogo di condivisione e di scambio, per chi vi risiede e per chi vi transita.

Rialto

L'isola di rialto mercato è composta da campi e rughe costruite per agevolare il passaggio delle merci dalle rive ai depositi. Edifici e nisioeti raccontano la sua storia.

Ha molte attivita' commerciali e di somministrazione di cibi e bevande. I residenti si sono "ritirati" per lasciar posto ai...Troppi turisti che la invadono.

Ci si trova al mercato del pesce o tra i banchi dell'ortofrutta o...A bere uno spritz alla sera per discutere su come si possono far rispettare le regole della convivenza.

Sant'Alvise

La posizione periferica dell'insula di Sant'Alvise, ha contribuito a preservarne il carattere. Il contesto è prevalentemente residenziale, dotato di servizi a supporto al quartiere, in particolare per l'istruzione e per il tempo libero. All'estremità ovest il complesso dell'Umberto I di proprietà comunale, con diversi padiglioni primonovecenteschi e la presenza dli servizi sociosanitari a scala urbana. Intorno, un' area verde conservatasi come poche a Venezia



4 FESTIVAL VENEZIA CITTA' VIVA

Tr a durre la vicinanza in risorsa La quarta edizione del Festival di Venezia città viva, incentrata sul tema della vicinanza e dello spazio del quartiere, vuole contribuire alla creazione a partire dai quartieri di un "sistema città" che abbia come suo scopo la rivitalizzazione di Venezia, città negli ultimi decenni espropriata da se stessa a causa del turismo selvaggio e della speculazione immobiliare.

Transforming the neighbourhood into a resource

The fourth edition of the "Venezia città viva" Festival focuses on the theme of closeness and the neighbourhood space. The Festival wants to contribute to the creation of a "city system" starting from the quarters. The creation of this system aims to revitalise Venice, that has been expropriated from itself because of the uncontrolled touristic development and real estate speculation.



Patto per la città consapevole Rete di associazioni veneziane www.veneziaconsapevole.it

Il "Patto per la città consapevole" è una rete di associazioni veneziane che da alcuni anni è impegnato nell'organizzazione annuale del "Festival di Venezia città viva" e, mensilmente, delle iniziative del "Laboratorio della città", in cui vengono confrontate le esperienze di soggetti e gruppi associativi operanti in diversi ambiti e settori sul nostro territorio, al fine di elaborare comuni strategie culturali e sociali per la città.

Il Patto vuole contribuire a creare le condizioni per una migliore coesione sociale ed una cittadinanza consapevole, in grado di far prevalere sugli interessi particolari - sia locali che esterni - quello generale della città.



24.09 g io v ed ì

Atrio Ospedale Fatebenefratelli

18.00 Inaugurazione della mostra storico/fotografica "lo sport minore a Venezia"

Archivio della Comunicazione del Comune di Venezia, IVESER, Ospedale Fatebenefratelli

0 1.10 g io v e d ì

Mercato di rialto (appuntamento in Campo S. Giacometo vicino al Gobbo)

10.30 Visita guidata al Mercato con storia degli edifici storici e delle Magistrature . Vedere i niziolèti che spiegano le destinazioni dei vari luoghi e calli. Comitato Cittadini Campo Rialto Novo e adiacenze

Sala San leonardo

18.15 Tavola rotonda "La vicinanza come risorsa" Patto Città Consapevole

21.00 Spettacolo "Destroy Venice" (evento parte del Festival del Canto spontaneo 2015)

Associazione Furclar di Udine. Associazione Nemus

02.10 ven er dì

Sant'Alvise: Ex ospedale "Umberto I"

10.00 Esplorare: passeggiata tra gli spazi pubblici e demaniali di Sant'Alvise. Villa Grogia e i suoi "tesori". Il Convento delle Canossiane

11,30 Conoscere: gli spazi dell'ex Umberto I e le associazioni che lo vivono

12,30 Condividere: i progetti e le esperienze delle associazioni dell'ex Umberto I e il progetto pubblico di "riqualificazione" dell'area

Progetto MAPPINS, Liceo artistico Guggenheim, Casa dell'ospitalità, Cooperativa la Gagiandra, Associazione Pan Zenzero, Anffas, Centro diurno

Scoleta dei Calegheri

18.00 Dibattito "La laicità come vicinanza e inclusione" Associazione UAAR

Campo Saffa

16.30 Dibattito "Gli studenti e la città"
Unione studenti universitari (UDU), Rete degli studenti

18.00 - 23.00

Canto in campo: Laboratorio di canto con Sandra Mangini studiosa e interprete della tradizione veneziana a seguire Incursioni goldoniane: Associazione II portico teatro-club e per finire danze popolari: Gruppo spontaneo danze popolari e

dalle 20.00 Tango in campo con Libertango Associazioni: rEsistenze, Barchetta blu, FITA Venezia, Dingo Venezia, AD Circolo scacchistico Esteban Canal, Emergency, Laguna nel bicchiere, Orto de le meravegie, Ago e Filò, Compagnia Arte dei mascareri, Libertango, Gruppo spontaneo danze popolari, Cantieri teatrali veneziani, UDU e Rete degli studenti

03.10 sabato



Campo Saffa

10.00 – 13.00 Mercatino delle meraviglie: -Impiraresse: Luisa Conventi, Bruna Costantini, Daniela

-Merlettaie: Associazione Ago e filò

-Mascareri: Compagnia Arte dei mascareri

-L'arrottino: Luigi Quaglia con la sua bicicletta

-Il vino: Associazione Laguna nel bicchiere-vigne veneziane ritrovate

-L verdure di stagione: Orto de le meravegie

-Giochi in campo a cura dell'Associazione Barchetta blu -I bambini del quartiere possono tenere il loro mercati-

- Buffet conviviale (ognumo porta qualcosa da mangia-re)

Associazioni: rEsistenze, Barchetta blu, FITA Venezia, Dingo Venezia, AD Circolo scacchistico Esteban Canal, Emergency, Laguna nel bicchiere, Orto de le meravegie, Ago e Filò, Compagnia Arte dei mascareri, Libertango, Gruppo spontaneo danze popolari, Cantieri teatrali veneziani, UDU e Rete degli studenti



San Giacomo da l'Orio

no di giocattoli e libri usati

15.00 – 18.00 Laboratori aperti:
-percorso alla scoperta delle nuove progettualità di
Santa Croce:

-Punto Informazioni: La Vetrina, Santa Croce 1078/d in Ruga

Gatarigole: Doppio Fondo, About, Ambubar, Orto di san Giacomo, Osteria da Filo, Area 1526, Alimentari Cordella

Area San Giacomo da l'Orio: Osteria da Filo

18.00 Presentazione del libro "Sia benedéte le ricamadóre - "vilote" e altri canti veneziani" - Ed. Coro Marmolada - Venezia 2015. Ne parlano Ines Battain, Paolo Pietrobon e Sergio Piovesan

Associazione Coro Marmolada, Osteria da Filo



Campo San Giacomo da l'Orio

18.30 – 19.30 Compagnia di burattini Calzebraghe con "Il Partigiano lampo"

20.00 – 21.00 Poesia con Roberto Mercadini 21.30 - 23.00 musica con Almudena

Gatarigole: Doppio Fondo, About, Ambubar, Punto Croce, Orto di san Giacomo. Le attività sono Osteria da Filo, Area 1526. Alimentari Cordella



Sala San Leonardo

18.00 concerto

Accademia musicale Giuseppe Verdi

04.10 domenica



Castello: Via Garibaldi, Giardino delle Vergini e Arsenale

10.00 incontro in Via Garibaldi, all'inizio della Fondamenta S.Anna, per una passeggiata conoscitiva di Castello verso il Giardino delle Vergini in Arsenale (a cura della Società Carpentieri e Calafati)

11.00 nello "Spazio Alvaro Siza" presso il Giardino delle Vergini, presentazione delle attività del Forum Futuro Arsenale e delle associazioni che vi aderiscono 11.30 confronto e discussione. Letture da parte dell'asso-

il.30 controlito e discussione. Letture da parte dell'asso ciazione D.E.A. (Donne Europee Associate centro studi Silvia Busnello Toro)

12.00 escursioni con imbarcazioni tipiche lagunari condotte da alcune associazioni aderenti al Forum, alla scoperta della Darsena Grande

13.00 pranzo conviviale, condivideremo il cibo che ciascuno porterà; assaggio di vini organizzato dall'associazione Laguna nel Bicchiere. In caso di pioggia il pranzo conviviale si svolgerà presso la sede della Società di Mutuo Soccorso Carpentieri e Calafati, ex Istituto Maria Ausiliatrice, Castello 450

14.00 conclusione

Forum Futuro Arsenale (composto da 30 associazioni)



Campo San Giacomo da l'Orio

12.30 picnic collettivo (porta da mangiare e un telo su cui stare) con interventi musicali, Will Newsome suona la Cora, Veronica Casale suona la Fisarmonica 14.30 laboratori in campo:

-DoppioFondo/Laboratorio di stampa tradizionale -Ambubar/Deambulatorio artigianale di supporto emotivo

-About/Pratiche urbane e gruppo di ricerca indipendente

-Orto di San Giacomo

-L'angolo del Baratto

-Il Caicio/Associazione galleggiante

15.00 – 16.30 I veci zoghi da campo organizzati dall'Arci Luigi Nono della Giudecca

15.00 - 17.00 artisti di strada

17.30 ;usica/spettacolo con Ichi, musicista giapponese su trampoli

18.30 riflessioni sui "mestieri" del quartiere

20.00 – 21.00 musica e poesia con Paolo Agrati & Luca Ferraris

21.00 - 23.00 musica con Flyhoop - progetto di semi-improvvisazione con proiezione film

Gatarigole: Doppio Fondo, About, Ambubar, Orto di san Giacomo, Osteria da Filo, Area 1526, Alimentari Cordella

06.10 martedì



Sala San Leonardo

20.30 Spettacolo "La voce, il canto, la parola" (evento parte del Festival del Canto spontaneo 2015)

Associazione Furclap di Udine, Associazione Nemus

"Niente è più difficile da vedere con i propri occhi di quello che si ha sotto il naso"

J.W. Goethe

I quartieri sono lo spazio di maggior vicinanza, quindi quello più difficile,

perché più "invisibile", più incrostato di abitudini e banalizzato.

Le funzioni vitali che vi si svolgono vanno perciò esplicitate, analizzate e consapevolmente ricomposte:

abitare, lavorare, passeggiare, musicare, giocare, mercatare, ricordare, teatrare, pensare, divertirsi, discutere ...

Grazie alla creazione di sinergie e nuove e consapevole relazioni tra le funzioni vitali che vi si svolgono, lo spazio del quartiere, apparentemente marginale ed invisibile, può essere "debanalizzato", divenire luogo in cui la contiguità e il "viversi accanto" esplicitano le loro latenti potenzialità di innovazione culturale, sociale, economica.













